

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTA il D.Lgs. 30/12/1992 n. 503;  
VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;  
VISTO l'art. 12 comma 12 sexies della L. 30/07/2010 n. 122;  
VISTO l'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214  
VISTO il vigente C.C.R.L.;  
VISTA la vigente legislazione in materia;  
VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5;  
VISTA la Circolare n. 2 del 08/03/2012 del Dipartimento F.P. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;  
VISTA la nota n. 44042 del 30/03/2015 con la quale si comunica al Sig. Scirè Vito, nato a Castelvetro il 02/01/1949, il collocamento a riposo a decorrere dal 01/05/2015 per raggiunti limiti di età, ai sensi della normativa vigente;  
VISTO il DA n. 1820/II del 02/05/1985, registrato alla Corte dei Conti il 09/05/1985 (Reg. n. 5 - fgl. n. 134), con il quale il Sig. Scirè Vito, è stato nominato nella qualifica di Commesso a decorrere dal 02/05/1985;  
VISTO il DA n. 832/II del 24/03/1986 registrato alla Corte dei Conti il 30/04/1986 (Reg. n. 3 - fgl. n. 383) di conferma nel ruolo regionale, dal quale risulta che il Sig. Scirè Vito ha iniziato a prestare effettivo servizio il 01/06/1985;  
VISTO il D.D.G. n. 1608 del 10/06/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1224 IL 17/07/2006, con il quale il Sig. Scirè Vito, ai sensi e per gli effetti del D.P. n. 10/01, è stato collocato nella categoria "C2" con decorrenza 01/12/2001;  
ACCERTATO che in data 02/04/2015 il Sig. Scirè Vito raggiunge l'età anagrafica di 66 anni e tre mesi insieme al requisito minimo contributivo e che, pertanto, occorre procedere, ai sensi della normativa vigente, alla risoluzione del rapporto di lavoro e cancellazione dello stesso dal ruolo di appartenenza a far data dal 01/05/2015;  
CONSIDERATO che il Sig. Scirè Vito, Istruttore Direttivo "C4", è assegnato al Dipartimento Lavoro;  
VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013 il quale dispone che *"qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri"*  
ACCERTATO che alla data del 01/05/2015, di risoluzione del rapporto di lavoro, lo stesso vanta un'anzianità di servizio utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1985 al 30/04/2015	29	11	00

## DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/05/2015, ai sensi dei commi 6 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201, il rapporto di lavoro del Sig. Scirè Vito, nato a Castelvetro il 02/01/1949, Istruttore Direttivo "C4", è risolto per raggiungimento del limite di età, possedendo il requisito minimo contributivo e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Art. 2) Al Sig. Scirè Vito qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Art. 3 – Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile e all'Addetto del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 16-04-2015

IL DIRIGENTE GENERALE

(L. Giannanco)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Arch. Maria Concetta Cariglia)



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Sig.ra Giuseppa Barone)

